

# Zer04

**Finitura a calce particolarmente opaca, liscia e ad effetto vellutato** che esalta la profondità e luminosità del colore.

<p><b>COMPOSIZIONE E CARATTERISTICHE</b></p>	<p>Zer04 nasce da un impasto di calce e polvere fine di marmo per ottenere superfici dall'effetto estetico estremamente attuale. Ideale per realizzare una decorazione contemporanea con pareti lisce dall'effetto vellutato. Adatto sia all'interno che all'esterno.</p>
<p><b>COLORI</b></p>	<p>Le tinte disponibili sono riportate nella cartelle "i COLORI" ed "ELEMENTI". Per l'eventuale colorazione di ZERO4, utilizzare le paste tinteggianti della linea CROMATICA; in caso di colorazione con altri pigmenti, utilizzare unicamente <b>coloranti ottenuti da terre o ossidi e verificarne la stabilità</b> per evitare viraggi di colore. <b>I singoli lavori devono essere eseguiti con un unico lotto di produzione nell'ultima mano. In caso contrario "La Calce del Brenta" non risponde per eventuali difformità di tinta.</b></p>
<p><b>CERTIFICAZIONI</b></p>	<p>Classificazione A+ secondo la legge della qualità dell'aria interna francese.</p>
<p><b>PREPARAZIONE DEL SUPPORTO</b></p>	<p>ZER04 deve essere applicato su supporti intonacati grezzi o fini non precedentemente trattati, oppure con in opera prodotti minerali. In presenza di prodotti sintetici, le superfici applicare una mano di FONDO AGGRAPPANTE DIFFUSIVO o di FONDO COPRENTE PER INTERNI prima di procedere alla posa della finitura a calce. In ogni caso il supporto dev'essere ben aderente senza parti polverulente o in fase di distacco; per l'eventuale consolidamento utilizzare l'isolante diffusivo ISOLANTE CONSOLIDANTE che non altera la permeabilità della muratura. Per l'applicazione di ZERO4 è necessario che il supporto di applicazione sia sufficientemente liscio per poter essere riempito con al massimo due mani di prodotto; qualora fosse necessario utilizzare un appropriato rasante o fondo. La natura del supporto in essere può ridurre la permeabilità della finitura a calce.</p>
	<p><b>IN INTERNO</b> Tutte le finiture de La Calce del Brenta sono finiture a basso spessore, per tale motivo su superfici in cartongesso il solo riempimento del giunto e la finitura secondo la codifica Q2 non sono sufficienti. La finitura del cartongesso in Q2 infatti ha come obiettivo principale la sola planarità tra la superficie del giunto e la lastra e il calo delle stuccature puntuali, se non compensato, potrebbe evidenziare il riconoscimento delle giunte stesse specie con finiture a spatola a basso spessore e sotto l'effetto di luce radente. Per tale motivo le superfici in cartongesso devono essere preparate come da codifica Q3/Q4 (rasatura totale della superficie oltre la stuccatura delle giunte prevista da codifica Q2) prima di procedere al corretto ciclo indicato. • <b>su pannelli di gesso, cartongesso e stucco a gesso</b>, applicare l'isolante PRIMER ALL' ACQUA correttamente diluito, quindi una o più mani di FONDO COPRENTE PER INTERNI o di FONDO AGGRAPPANTE DIFFUSIVO;</p>
	<p><b>IN ESTERNO</b> • <b>su intonaci premiscelati</b>, applicare l'isolante diffusivo ISOLANTE CONSOLIDANTE per creare un supporto ad assorbimento uniforme; • <b>se il supporto presenta differenze di assorbimento elevate o rappezzati di malta</b>, utilizzare FONDO AGGRAPPANTE DIFFUSIVO; • <b>se il supporto presenta ruvidità irregolari</b>, rasare l'intera superficie con il rasante a calce in pasta per bassi spessori RASANTE MINERALE o il rasante a calce in polvere per spessori elevati RASIT; nel caso sia necessario, applicare, prima del rasante, anche FONDO AGGRAPPANTE DIFFUSIVO; • <b>su strutture murarie realizzate con laterizi alleggeriti tipo Poroton ed in seguito intonacate</b>, è indispensabile applicare preliminarmente una o più mani di FONDO AGGRAPPANTE DIFFUSIVO.</p>

# Zer04

<p><b>APPLICAZIONE</b></p>	<p>ZER04 viene fornito pronto all'uso. La posa si esegue mediante spatola americana in acciaio, sempre in almeno due strati successivi, stendendo il secondo quando il precedente è completamente asciutto.</p> <p>Per ottenere la tipica finitura lamata ad effetto vellutato, si procede a fratazzare la seconda mano appena applicata di ZERO4 con la stessa spatola americana in acciaio con cui è stata effettuata la posa e successivamente si effettua una leggera lamatura della finitura. Per la lamatura utilizzare esclusivamente utensili in acciaio inox per evitare la formazione di striature scure.</p> <p>Per evitare che possano riconoscersi le riprese, più evidenti su tinte scure, è necessario interrompere la lavorazione in corrispondenza di fasce marcapiano o di spigoli. Nella stagione calda è opportuno inumidire preliminarmente la superficie da trattare.</p>
<p><b>PROTEZIONE DELLA FINITURA</b></p>	<p>Tutte le finiture a calce sono finiture diffusive, ovvero hanno la capacità di lasciarsi trapassare dall'umidità della muratura. Data questa capacità, qualsiasi prodotto posto sopra la finitura al fine di proteggere la superficie, non solo andrà a limitare (anche totalmente) la capacità diffusiva del prodotto a calce, ma andrà anche a tonalizzare la colorazione stessa della finitura, per natura assorbente. A tal proposito si consiglia di visionare una campionatura del prodotto colorato opportunamente protetto con il protettivo scelto prima di procedere alla realizzazione dello stesso.</p>
<p><b>IN INTERNO</b></p>	<p>Per assicurare una totale protezione e lavabilità della superficie, anche ad esempio all'interno di box doccia, procedere all'applicazione del ciclo BiCONTINUUM, stendendo a rullo una mano di BiPRIMER e due mani di BiCONTINUUM.</p>
<p><b>IN ESTERNO</b></p>	<p>Nel caso di edifici con copertura poco sporgente o pareti particolarmente esposte agli agenti atmosferici, scegliere ZER04 in colori tenui e procedere alla successiva applicazione, dal basso verso l'alto, del protettivo diffusivo IDROPELLENTE AS, a distanza di almeno 20 giorni dalla posa della finitura.</p>
<p><b>RESA</b></p>	<p>La resa varia in funzione della ruvidità del supporto da trattare. Mediamente si consumano 1,5-2,0 kg/m<sup>2</sup> in due mani.</p>
<p><b>AVVERTENZE</b></p>	<p>Consultare i "SUGGERIMENTI PER UNA MIGLIORE APPLICAZIONE DEI PRODOTTI" e il "PRONTUARIO TECNICO PER LA PREPARAZIONE DEI SUPPORTI", che sono parte integrante della presente scheda.</p> <p>Operare a temperature comprese tra i 10 ed i 30°C, con umidità relativa non superiore all'85%.</p> <p><b>All'esterno</b> le superfici trattate devono essere <b>protette dalla pioggia</b> almeno per le prime 48 ore dalla completa essiccazione, il periodo può prolungarsi, anche di molto, in rapporto alle condizioni climatiche.</p> <p><b>All'interno</b> garantire sempre un <b>ricircolo l'aria sia in fase di applicazione che di asciugatura</b>. Il ricircolo d'aria è molto importante per evitare lucidature anomale della finitura o discromie dovute all'assorbimento dell'umidità dell'aria durante la carbonatazione.</p>

LA PRESENTE SCHEDA TECNICA SOSTITUISCE LE PRECEDENTI EDIZIONI

# Zer04

<b>DATI TECNICI</b>	<p><b>CONFEZIONI</b> 24 KG - 10 KG - 4 KG</p> <p><b>MASSA VOLUMICA (IMPASTO FRESCO)</b> 1,75 KG/LITRO</p> <p><b>RESIDUO SECCO IN PESO</b> 75%</p> <p><b>PH</b> 13</p> <p><b>COEFFICIENTE DI PERMEABILITA' (DIN 52615)</b> <math>\mu</math> 55</p> <p><b>GRANULOMETRIA INERTE</b> 0,3-0,5 mm</p> <p><b>ADDITIVI COAUDIUVANTI</b> inferiori al 1,5 %</p> <p><b>TEMPERATURA MINIMA DI STOCCAGGIO</b> +5°C</p> <p><b>TEMPO MAX DI STOCCAGGIO CON IMBALLO CHIUSO</b> 12 mesi</p>
<b>VOCE DI CAPITOLATO</b>	<p>Le strutture non interessate all'intervento (porte, finestre, ecc.) dovranno essere protette. I supporti dovranno trovarsi nelle condizioni idonee a ricevere il ciclo di finitura e quindi essere preventivamente trattati in modo opportuno (spazzolatura, spolveratura, consolidamento).</p> <p>L'esecuzione dell'intonacatura deve avvenire mediante applicazione di almeno due strati di impasto costituito da grassello di calce stagionato, in percentuale superiore al 40%, e micromarmi di granulometria 0,3-0,5 mm, tipo ZERO4 de "La Calce del Brenta". La posa deve essere eseguita mediante spatola americana in acciaio, con successiva fratazzatura e/o lamatura. Il prodotto impiegato dovrà possedere un coefficiente di permeabilità (DIN 52615) <math>\mu</math> uguale a 55.</p> <p>Il costo dell'intervento è comprensivo di materiale e posa in opera. Sono esclusi gli oneri relativi alla preparazione del supporto e ai ponteggi.</p> <p>€/m<sup>2</sup> .....</p>

Queste informazioni si basano sulle nostre ricerche ed esperienze. Non essendo sempre sotto il nostro controllo le condizioni d'uso, possiamo garantire solamente la qualità del prodotto. I rivenditori di zona, unitamente al nostro Ufficio Tecnico, sono a disposizione per la soluzione di ogni eventuale problema inerente l'utilizzo dei nostri prodotti.